

COMUNICATO STAMPA

Una giornata per l'educazione finanziaria

Mercoledì 23 novembre alle ore 15 a Pordenone l'unico incontro programmato nelle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto per imparare a prendersi cura del proprio denaro. FriulAdria e Lega Consumatori mettono in comune l'educazione finanziaria

Pordenone, 18 novembre 2011 – Risparmio, economia, cosa è uno spread, come scegliere il mutuo: queste sono alcune delle domande più comuni da parte dei cittadini alle quali gli esperti di FriulAdria, Lega Consumatori e Consorzio PattiChiari proveranno a rispondere durante l'incontro pubblico in programma mercoledì 23 novembre alle ore 15 nella nuova sala Enaip Pordenone di via Montini (incrocio via Nuova di Corva). Faranno tappa anche a Pordenone, infatti, le lezioni gratuite di educazione finanziaria del progetto "Mettiamo in comune l'educazione finanziaria", promosso da 12 associazioni dei consumatori insieme a Patti Chiari e ANCI, con la collaborazione delle banche aderenti. Si tratta di incontri interattivi e dinamici per chi desidera migliorare la gestione del proprio patrimonio, aumentando la consapevolezza nelle decisioni, la capacità di risparmiare e di prendersi cura del proprio denaro.

Dal 2006 il Consorzio Patti Chiari, che riunisce 98 tra le principali banche d'Italia, collabora con le Associazioni dei Consumatori per diffondere l'educazione finanziaria tra i cittadini. Il progetto di quest'anno, "**Mettiamo in comune l'educazione finanziaria**" ha l'obiettivo di favorire la divulgazione di tematiche di educazione finanziaria e stimolare nei cittadini una maggiore consapevolezza rispetto alla gestione delle proprie risorse economiche.

I cittadini avranno così l'opportunità di partecipare e di trovare interlocutori preparati e pronti a fornire informazioni semplici e chiare sulle nozioni e sugli strumenti come il mutuo o il conto corrente, che fanno parte della nostra vita quotidiana e che, a seconda del livello di consapevolezza con cui vengono gestiti, possono rappresentare una risorsa per la gestione economica familiare.

La conduzione degli incontri sarà a cura di Stella Anastasi vicepresidente nazionale Lega Consumatori, con il supporto degli esperti di FriulAdria e si baserà sui contenuti informativi dello **strumento multimediale**, "L'impronta economica Plus", realizzato appositamente per il progetto.

*"Una delle priorità della nostra formazione culturale di base dovrebbe essere imparare a fare scelte economiche consapevoli, ma questo percorso non trova riscontro oggettivo nella nostra società – dichiara **Filippo Cavazzuti**, Presidente del Consorzio PattiChiari - Gli stadi di avanzamento nell'educazione finanziaria sono generalmente legati a eventi negativi, come la recente crisi economica, di fronte ai quali le persone adulte avvertono l'importanza di essere adeguatamente preparate. Questa è la ragione per cui l'industria bancaria, attraverso il suo profondo radicamento sul territorio, si è fortemente impegnata per fornire i mezzi necessari ad orientarsi e a fare scelte sempre più consapevoli".*

*"Oltre al ciclo di incontri organizzati in passato nelle scuole elementari e medie - ha dichiarato la responsabile dell'Area Friulveneta di FriulAdria **Maria Teresa Innocente** - prosegue l'impegno della nostra Banca a fianco di Patti Chiari per promuovere l'educazione finanziaria verso gli adulti. I nostri esperti gestiranno l'incontro e saranno a disposizione dei cittadini per rispondere alle richieste di chiarimenti e approfondire temi bancari di interesse comune. L'obiettivo è favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza degli strumenti di risparmio e di investimento e una migliore gestione del bilancio familiare".*

Il progetto nasce dalla volontà di collaborazione tra il sistema bancario e le Associazioni dei Consumatori al fine di promuovere l'educazione finanziaria tra i cittadini. L'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) qualifica l'educazione finanziaria come "processo attraverso il quale i consumatori migliorano la propria comprensione di prodotti e nozioni finanziarie e, attraverso l'informazione, l'istruzione e la consulenza oggettiva, sviluppano le capacità e la fiducia necessarie per diventare maggiormente consapevoli dei rischi e delle opportunità finanziarie, per effettuare scelte informate, comprendere a chi chiedere consulenza e mettere in atto altre azioni efficaci per migliorare il loro benessere finanziario".

L'obiettivo di questa iniziativa educativa è, quindi, **l'alfabetizzazione finanziaria della fascia adulta**, con particolare attenzione per le **realità sociali economicamente e culturalmente svantaggiate**. Lo scopo è quello di dare **nozioni e spunti di riflessione, favorendo l'acquisizione da parte del consumatore di un approccio metodologico** in grado di far crescere la consapevolezza delle situazioni finanziarie, dei vantaggi e dei rischi che ne derivano, spesso difficili da gestire da gran parte della popolazione.